

Proposta di formazione per insegnanti della scuola primaria di **Angela Chiantera**
(già docente di *Didattica dell’italiano* e *Linguistica italiana* presso l’Ateneo di Bologna)

Per una didattica della scrittura

Dopo la parola, la scrittura è il mezzo di espressione e di comunicazione più usuale, spesso trascurato, anche detestato, perché sviato dalla dimensione del piacere.

Per molti, la scrittura è (stata) rinchiusa in un recinto di regole definite una volta per tutte, col risultato che la preoccupazione di ‘scrivere bene’ soffoca il collegamento fra esperienza e scrittura e fa perdere significato a questa modalità espressiva.

Elisabeth Bing, per restituire il piacere e il senso dello scrivere a un gruppo di adolescenti totalmente demotivati, ha elaborato una pratica laboratoriale che, da più di quarant’anni, riesce, con successo, a far ritrovare il piacere e l’efficacia comunicativa della scrittura e ad avviare ogni partecipante, attraverso un lavoro artigianale sulla lingua, a trovare le proprie modalità espressive scritte, in fedeltà a sé e alla propria esperienza.

Il percorso di formazione prevede

- **un incontro assembleare** (della durata di due ore) teso a presentare le finalità e le caratteristiche di un curricolo di scrittura
- **4 incontri laboratoriali** (della durata di 2,30 ore con un massimo di 25 partecipanti) articolati in momenti che hanno un andamento ricorsivo:
 - lettura ad alta voce, da parte di chi conduce, di un brano d’autore
 - proposta di una consegna di scrittura legata al brano letto, con indicazione dei tempi utilizzabili per realizzare la consegna
 - scrittura individuale
 - lettura nel gruppo dei diversi scritti prodotti
- **un ultimo incontro** (della durata di due ore) mirato a riflettere sull’esperienza fatta e sull’applicabilità a scuola della proposta complessiva.

Testi di riferimento:

E. Bing, ...*Ho nuotato fino alla riva*, ed. La Linea, Bologna, 2021 (ma 1978)

Chiantera-Cocever-Giunta, *Il laboratorio di scrittura a scuola*, Carocci, Roma, 2017